

Testimoni di Dio

Canto: Davanti al Re.

Davanti al Re ci inchiniamo insieme

Per adorarlo con tutto il cuor

Verso di Lui eleviamo insieme

Canti di gloria al nostro Re dei Re

CEL: In un mondo fortemente segnato dall'ingiustizia e dalla cattiva amministrazione della giustizia, preghiamo in questa adorazione perché tutti quelli che amministrano la giustizia operino con integrità, e perché l'ingiustizia che attraversa il mondo non abbia l'ultima parola. Tutti gli uomini sappiano ascoltare il grido dei giusti umiliati e disprezzati qui sulla terra affinché Dio, il Misericordioso, ascolti anche le nostre preghiere.

Canto: *Laudate omnes Gentes*

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Dal Vangelo di Luca 18, 1-8

Guida: Disse loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi: «C'era in una città un giudice, che non temeva Dio e non aveva riguardo per nessuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: Fammi giustizia contro il mio avversario. Per un certo tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: Anche se non temo Dio e non ho rispetto di nessuno, poiché questa vedova è così molesta le farò giustizia, perché non venga continuamente a importunarmi». E il Signore soggiunse: «Avete udito ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui, e li farà a lungo aspettare? Vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».».

1 - Lettore: San Giovanni Paolo II, ha ribadito con forza la necessità di rinnovare l'impegno di portare a tutti l'annuncio del Vangelo. È il servizio più prezioso che la chiesa può rendere all'umanità e ad ogni singola persona alla ricerca delle ragioni profonde per vivere in pienezza la propria esistenza. Si allarga la schiera di coloro che, pur avendo ricevuto l'annuncio del Vangelo, lo hanno dimenticato e abbandonato, non si riconoscono più nella Chiesa; e molti ambienti, anche in società tradizionalmente cristiane, sono oggi refrattari ad aprirsi alla parola della fede. È in atto un cambiamento culturale, alimentato anche dalla globalizzazione, di movimenti di pensiero e dall'imperante relativismo, un cambiamento che porta ad una mentalità e ad uno stile di vita che prescindendo dal Messaggio evangelico, come se Dio non esistesse.

2 – Lettore: Sono diversi i condizionamenti mentali, a cui assistiamo oggi, che spingono a rimuovere ogni esplicito riferimento al Vangelo nella nostra esistenza di persone e di comunità. Occorre riscoprire invece la Bellezza di Dio, riaccostarci alla Sua Parola per riconoscerlo e poterlo così annunciare a quanti sono alla ricerca della verità di se stessi. La contemplazione è la giusta prospettiva che ci aiuta in questo e, impegnandoci nell'ascolto del Signore, ci rende capaci di condividere il Suo amore con tutta l'umanità.

Silenzio

Salmo 145a cori alterni

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, la sua grandezza non si può misurare.

Una generazione narra all'altra le tue opere, annunzia le tue meraviglie.

Proclamano lo splendore della tua gloria e raccontano i tuoi prodigi.

Dicono la stupenda tua potenza e parlano della tua grandezza.

Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, acclamano la tua giustizia.

Paziente e misericordioso è il Signore, lento all'ira e ricco di grazia.

Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza, per manifestare agli uomini

i tuoi prodigi la splendida gloria del tuo regno.

Il tuo regno è regno di tutti i secoli, il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

Tu apri la tua mani e sazi la fame di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie, santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano, a quanti lo cercano con cuore sincero.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, ascolta il loro grido e li salva.

Il Signore protegge quanti lo amano, ma disperde tutti gli empi.

Canti la mia bocca la lode del Signore e ogni vivente benedica il suo nome santo,
in eterno e sempre.

Canto: Ti Seguirò

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, E nella tua via camminerò

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore e nella tua strada camminerò.

Silenzio

3 - Lettore: Udienza all'Associazione Nazionale Magistrati, di Papa Francesco (9/2/19) ma è un invito rivolto anche a noi per essere strumenti efficaci di sostegno e di compassione verso chi subisce ingiustizie. Viviamo in un contesto attraversato da tensioni e lacerazioni, che rischiano di indebolire la tenuta stessa del tessuto sociale e affievoliscono la coscienza civica di tanti, con un ripiegamento nel privato che spesso genera disinteresse e diventa terreno di coltura dell'illegalità. La rivendicazione di una molteplicità di diritti, fino a quelli di terza e quarta generazione connessi alle nuove tecnologie, si affianca spesso a una scarsa percezione dei propri doveri e a una diffusa insensibilità per i diritti primari di molti, persino di moltitudini di

persone. Per questi motivi, va riaffermato con costanza e determinazione, negli atteggiamenti e nelle prassi, il valore primario della giustizia, indispensabile per il corretto funzionamento di ogni ambito della vita pubblica e perché ognuno possa condurre una vita serena. **Breve pausa**

4 – Lettore: La tradizione filosofica presenta la giustizia come una virtù cardinale, è la virtù cardinale per eccellenza, perché alla sua realizzazione concorrono anche le altre: la prudenza, che aiuta ad applicare i principi generali di giustizia alle situazioni specifiche; la fermezza e la temperanza, che ne perfezionano il conseguimento. La giustizia è dunque una virtù, cioè un abito interno del soggetto: non un vestito occasionale o da indossare per le feste, ma un abito che va portato sempre addosso, perché ti riveste e ti avvolge, influenzando non solo le scelte concrete, ma anche le intenzioni e i propositi. **Breve pausa**

5 - Lettore: Ed è virtù cardinale, perché indica la giusta direzione e, come un cardine, è punto di appoggio e di snodo. Senza giustizia tutta la vita sociale rimane inceppata, come una porta che non può più aprirsi, o finisce per stridere e cigolare, in un movimento farraginoso. Proprio i tempi e i modi in cui la giustizia viene amministrata toccano la carne viva delle persone, soprattutto di quelle più indigenti, e lasciano in essa segni di sollievo e consolazione, oppure ferite di oblio e di discriminazione. Pertanto, nel vostro prezioso compito di discernimento e di giudizio, cercate sempre di rispettare la dignità di ogni persona, «senza discriminazioni e pregiudizi di sesso, di cultura, di ideologia, di razza, di religione» **Breve pausa**

6 -Lettore: Il vostro sguardo su quanti siete chiamati a giudicare sia sempre uno sguardo di bontà. «La misericordia infatti ha sempre la meglio nel giudizio» (Lettera di Giacomo 2,13), ci insegna la Bibbia, ricordandoci che uno sguardo attento alla persona e alle sue esigenze riesce a cogliere la verità in modo ancora più autentico. La giustizia che amministrare diventate sempre più “inclusiva”, attenta agli ultimi e alla loro integrazione: infatti, dovendo dare ad ognuno quanto gli spetta, non può dimenticare l'estrema debolezza che riveste la vita di tanti e ne influenza le scelte.

Silenzio

Invocazioni

Cel:Chiediamo al signore di renderci testimoni consapevoli della sua Presenza e di maturare una fede adulta, nutrita alla Mensa della sua Parola:

7 - Lettore: Ripetiamo **manifestaci il tuo Amore, Signore**

- ° perché la Chiesa resti fedele al progetto d'amore di Dio per l'umanità – preghiamo
- ° perché tutti i popoli possano conoscerti – preghiamo
- ° perché si costruisca una nuova umanità nel Vangelo – preghiamo
- ° perché comprendiamo sempre meglio il senso dell'Eucaristia – preghiamo
- ° perché ogni famiglia tragga forza di testimoniarti, dal Pane della Vita – preghiamo
- ° perché non si disperdano nel male i figli che hai redento – preghiamo
- ° perché Maria, tua Madre, ci sostenga nel cammino della fede – preghiamo
- ° perché possiamo sempre contemplare la tua Parola – preghiamo
- ° perché possiamo sempre accoglierti nella nostra vita – preghiamo
- ° perché anche nel dolore, non si spenga mai la speranza – preghiamo

Canto: Nel Tuo Silenzio

Nel tuo silenzio accolgo il mistero

Venuto a vivere dentro di me,

Sei Tu che vieni o forse è più vero

Che Tu mi accogli in Te Gesù

Sorgente viva che nasce nel cuore

È questo dono che abita in me.

La Tua presenza è un fuoco d'amore

Che avvolge l'anima mia Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice "Padre",

Non sono io a parlare sei Tu.

Nell'infinito oceano di pace

Tu vivi in me, io in Te Gesù

Da Maestro di Carità - Dio fonte di Carità e Sapienza (Padre Manzella)

L'anima è un capolavoro di perfezione e di bellezza. Il sentimento, la ragione, la volontà, la grazia, la sottomissione, le aspirazioni: tutto vi è accomodato meravigliosamente. Un atomo di polvere potrebbe turbare il moto di questa macchina meravigliosa? Lasciamo a Dio una cura così difficile. Egli in cambio, non domanda che una cosa sola: quella di amarlo. Egli non manca né di sapienza, né di potenza. La sua azione, la sua carità, si estende da un capo all'altro del mondo [...] Tutte le gioie, le pene, le fortune, le disgrazie; le consolazioni e le aridità, speranze e timori, tutto si trasforma in uno strumento nelle mani di questo abile artefice. [...] L'azione di Dio nel santificare le anime di buona volontà non ha limiti, nessuna creatura può impedirle o semplicemente sospenderla. [...] La violenza si attutisce di fronte alla pazienza di un'anima abbandonata in Dio. L'astuzia rimane impigliata nelle sue stesse reti; la menzogna si turba dinanzi al suo ingenuo candore. Quello, che si reputava la rovina di un'anima, diviene la sua salvezza; quello che era stato accortamente combinato per sorprendere la sua virtù, la raffermata nel bene. Non vi è mezzo per nuocere ad un'anima, che si è abbandonata a Dio [...] Anima mia abbandonati a Dio, amalo costantemente, dimentica te stessa. Dio è buono e sapiente e potente. Getta in Dio le tue sollecitudini. Egli ti nutrirà. La sua carità inesauribile farà il resto.

Canto:Preghiera semplice

RIT:Signor fammi strumento di tua pace,

Dove è l'odio fa che porti amore;

Dov'è discordia che porti l'unione e dov'è dubbio fede in te.

Dove si piange porti la speranza

Dov'è tristezza fa' che rechi gioia

E dove son le tenebre la luce, dov'è errore la tua verità. **RIT**

Fa che comprenda più che sia compreso

Consoli più che esser consolato

Che non ricerchi tanto esser amato ma d'amare con gioia tutti in te. **RIT**

Che sappia mio Signor sempre donare

Perché donando altrui che si riceve

E perdonando che si è perdonati

E morendo si ottien l'eternità. **RIT**

Invocazioni

Noi ti lodiamo e ti ringraziamo

Per la vita di ogni giorno;

Per i frutti della terra che ci doni;

Per il tuo esserci accanto;

Per la speranza che infondi nei nostri cuori;

Per averci reso capaci di amore e di testimoniarti;

Per lo Spirito Santo che ci infondi;

Per la salvezza offerta al mondo;

Per la missione che affidi a ciascuno;

Per i talenti che ci affidi;

Per il dono di Maria, tua Madre; per la tua misericordia;

Per il dono dei Sacramenti, sostegno al nostro cammino.

Cel: Signore nostro Padre, tuo Figlio, primogenito di una moltitudine di fratelli, ha portato le sofferenze dei disprezzati, degli oppressi e dei perseguitati: perdona la nostra durezza di cuore e donaci la forza di una vera conversione, perché egli è morto per tutti gli uomini e ora è il Vivente per i secoli dei secoli.

Canto: Tantum Ergo